



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIC86900V: LASTRA A SIGNA

Scuole associate al codice principale:

FIAA86900P: LASTRA A SIGNA
FIAA86901Q: IMMACOLATA
FIAA86902R: CASTAGNOLO
FIAA86903T: GINESTRA
FIAA86904V: GIOVANNI XXIII
FIAA86905X: I CACI
FIAA869061: MALMANTILE
FIAA869072: SANTA CATERINA
FIEE869011: DON GNOCCHI-LA GINESTRA
FIEE869022: MILITE IGNOTO-MALMANTILE
FIEE869033: PORTO DI MEZZO - "D.ALIGHIERI"
FIEE869044: S.MARIA A CASTAGNOLO/ALBERTI
FIMM86901X: LEONARDO DA VINCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I punti di forza evidenziano il raggiungimento del successo formativo in una percentuale molto ampia degli allievi. In alcuni casi l'ammissione alla classe successiva non garantisce il raggiungimento pieno degli obiettivi in tutte le discipline cio', comunque, permette allo studente la permanenza nel percorso di crescita e ne contrasta la dispersione scolastica. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (in particolare il 7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 e 10 con Lode nel I ciclo) è in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate sono, per quanto riguarda le medie generali, in linea con i dati di riferimento. Risultano in linea se non superiori gli esiti delle prove con la media nazionale, salvo alcuni casi (classe seconda, italiano e matematica). I raggruppamenti nei livelli di competenza si stabilizzano nel progredire degli studi dalla seconda alla quinta primaria in italiano e matematica. L'effetto scuola sugli apprendimenti non è presente e quindi non è valutabile.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, che si fondano sulle competenze di cittadinanza. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è complessivamente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate in buona parte degli studenti (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nel metodo di apprendimento. Si stanno diffondendo situazioni anomale di comportamenti problematici dovuti all'indebolirsi del contesto economico e sociale delle famiglie italiane e straniere.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I percorsi di continuità tra gli ordini di scuola del primo ciclo sono ben articolati e diffusi e sono percepiti come efficaci dagli allievi e dalle famiglie. In linea generale l'ambientamento e i risultati nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria sono buoni. L'abbandono scolastico, durante la scuola Secondaria di primo grado, non risulta significativo. L'incidenza delle non ammissioni alla classe successiva è inesistente. È in corso di avviamento il monitoraggio dei risultati dei nostri allievi nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria di primo grado. È in fase di avvio la costruzione di un percorso di valutazione e monitoraggio con la Scuola Secondaria di II grado "Russell-Newton", facente parte dello stesso ambito dell'Istituto, per la stesura di prove per la valutazione e il monitoraggio degli studenti in ingresso, sia per italiano che per matematica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono presenti dipartimenti disciplinari, sia orizzontali che verticali, per condividere e diffondere buone pratiche. Nei dipartimenti sono stati rivisti e aggiornati i curricula disciplinari verticali in relazione ai traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Nell'anno in corso durante i dipartimenti, per classi parallele/disciplinari, sta continuando la progettazione e la sperimentazione in classe di UdA bimestrali. Nel PTOF sono presenti il quadro delle Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia e il Profilo delle Competenze al termine del primo Ciclo d'Istruzione. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il Curriculum di Istituto e sono esplicitati nel PTOF. Le attività dipartimentali periodiche coinvolgono maggiormente tutto il personale docente. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza il modello ministeriale per la certificazione delle competenze. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni per il comportamento definiti a livello di Istituto; in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. Il nuovo modello PEI (D.I. 182/20) è stato definitivamente adottato, dopo la sperimentazione avvenuta nell'a.s. 2021/22.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in buona parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti in relazione alle scelte dei singoli docenti, team o CdC. La scuola promuove le competenze trasversali sia nella didattica curricolare che attraverso esperienze laboratoriali di ampliamento dell'offerta formativa.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono più che sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti è discreta, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti dai singoli team o consigli di classe e il loro raggiungimento non viene monitorato secondo criteri standardizzati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata a livello di Istituto: le modalità di monitoraggio e di valutazione rimangono a livello dei singoli team e consigli di classe. Gli interventi personalizzati e individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi ma poco strutturati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate in relazione alle risorse disponibili. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben avviata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento si stanno progressivamente avviando verso un percorso di tipo formativo. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole (Open Day). Gli studenti e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate in collaborazione con le scuole dell'ordine successivo presenti sul territorio, che si svolgono anche presso le dette scuole. Le famiglie e gli studenti dell'ultimo anno seguono in massima parte il consiglio orientativo offerto dalla scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione con le famiglie, nonostante le azioni messe in atto, è ulteriormente da approfondire. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono validate attraverso una valutazione qualitativa piuttosto che quantitativa. Sono chiaramente individuate responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche. Buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della



scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti che rispondono ai loro bisogni formativi, anche se la partecipazione non risulta ancora omogenea tra i vari ordini di scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti ed e' da incentivare la produzione di materiali di qualita' da condividere con la comunita'. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varieta' e' da incrementare. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, Ls) con il relativo innalzamento dei livelli di apprendimento

TRAGUARDO

Valorizzazione delle competenze di base degli studenti e delle eccellenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento a livello di dipartimenti coerenti con il curricolo verticale di Istituto e con i documenti nazionali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stabilire coerenza tra progettazione e valutazione sia degli apprendimenti che delle competenze anche attraverso rubriche di valutazione.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi didattici personalizzati ed individualizzati





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

valorizzazione delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza

TRAGUARDO

Sostegno ai processi di consapevolezza nell' educazione al benessere e alla salute in termini di sostenibilità sociale, ambientale, psicologico e relazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Costruire e progettare(anche con i finanziamenti europei e del PNRR) ambienti idonei e funzionali all'apprendimento degli studenti nella dimensione individuale e sociale di benessere e salute.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare collegamenti e rapporti con l'EL e con i soggetti significativi del territorio per confermare, anche con protocolli e intese, la stretta collaborazione e il supporto utili a garantire ed implementare le azioni di una scuola che promuove salute

